



Comune di Esanatoglia

PROVINCIA DI MACERATA

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CENTRO di RACCOLTA

PER LO STOCCAGGIO TEMPORANEO
RIFIUTI DIFFERENZIATI e NON PERICOLOSI

Il Centro di Raccolta rifiuti del Comune di Esanatoglia sito in Loc. Campocuiano è area attrezzata per il conferimento dei materiali per cui è fatto obbligo di raccolta differenziata;

Il Centro di Raccolta non necessita di alcuna autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, non effettuandosi al suo interno alcuna operazione di recupero e/o smaltimento dei rifiuti riconducibili alle operazioni definite dagli allegati "B" e "C" della parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006;

Definizione di rifiuto:

Ai sensi del D.Lgs. 152/2006 per rifiuto si intende qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato "A" alla parte quarta del presente decreto e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi.

RSU Rifiuti Solidi Urbani:

- Rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso civile abitazione;
- Rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui sopra, assimilati ai rifiuti urbani per quantità e qualità, ai sensi dell'articolo 198, comma 2, letterag);
- Rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- Rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua,
- Rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;

Rifiuti Speciali:

- Rifiuti da attività agricole e agro-industriali, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2135n C.C.11;
- Rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall'art. 184 – bis;
- Rifiuti da lavorazioni industriali;
- Rifiuti da lavorazioni artigianali;
- Rifiuti da attività commerciali;
- Rifiuti da attività di servizio;
- Rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;



Comune di Esanatoglia

PROVINCIA DI MACERATA

- Rifiuti derivanti da attività sanitarie.

Rifiuti Pericolosi:

- Rifiuti che recano le caratteristiche di cui all'allegato I della parte quarta del D.Lgs. 152/2006.

Regolamento attività del Centro di Raccolta (CdR).

1. Il CdR deve essere costantemente presidiato con personale qualificato, negli orari definiti.
2. L'accesso all'utenza è consentito solo durante gli orari ed i giorni stabiliti per l'apertura del Centro. L'accesso fuori dai giorni ed orari prestabiliti è permesso esclusivamente agli operatori del servizio o per motivi di interesse pubblico.
3. Nel CdR non potranno essere effettuate operazioni di recupero e/o smaltimento dei rifiuti riconducibili alle operazioni definite dagli allegati "B" e "C" della parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006, per cui il Centro assume nella fattispecie la funzione di una struttura adibita alla mera fase di raccolta di diretta competenza comunale.
4. dal CdR, per nessun motivo, potranno essere prelevati rifiuti di qualsiasi natura o tipologia da parte di privati non in possesso di specifica autorizzazione.
5. Sono autorizzati a conferire rifiuti presso il Centro solo i seguenti soggetti:
 - a) i cittadini residenti o proprietari e/o locatari di abitazioni insistenti nel territorio comunale per quanto riguarda le utenze domestiche;
 - b) i titolari di utenze non domestiche con sede nel territorio comunale limitatamente ai rifiuti assimilati agli urbani o che provengono dall'applicazione di speciali normative a carattere generale (es. RAEE);
 - c) i gestori del pubblico servizio di raccolta per le operazioni di conferimento dai mezzi satellite di raccolta domiciliare ai container o mezzi di maggiore capienza, con eventuale riduzione volumetrica, per il trasporto definitivo ai centri di recupero e di trattamento, o anche per la sola sosta temporanea finalizzata alla razionalizzazione dei trasporti medesimi, purché siano escluse operazioni che possano configurarsi come smaltimento o recupero ai sensi degli allegati al D. Lgs. n. 152/2006.
6. L'accesso con automezzi all'interno del Centro di Raccolta è in genere consentito ad un massimo di due utenti contemporaneamente per non creare eccessivo affollamento e un più tranquillo e corretto controllo delle operazioni di scarico. Qualora gli operatori del servizio ne ravvisino la necessità è loro facoltà di impedire o concedere l'accesso ad un numero di veicoli diverso da quello indicato.



Comune di Esanatoglia

PROVINCIA DI MACERATA

7. I soggetti ammessi dovranno sempre poter essere identificati ai fini del rispetto della normativa sull'accesso e sull'ammissibilità dei rifiuti conferiti, nonché fornire obbligatoriamente tutte le informazioni utili e richieste nonché le eventuali osservazioni ed i consigli impartiti dall'addetto comunale.

8. I soggetti ammessi dovranno raccogliere eventuali rifiuti caduti durante le operazioni di scarico sul piazzale del Centro di Raccolta.

9. Durante le operazioni di servizio degli automezzi del Co.sma.ri all'interno del Centro di Raccolta per il ritiro dei cassoni scarrabili e del Raee, sarà vietato l'ingresso agli utenti privati.

Tabella rifiuti e relativa capienza massima di stoccaggio

RIFIUTI	cod. CER	CAPIENZA MAX STOCCAGGIO
Verde e potature		1 scarrabile scoperto MC. 30,00
Metalli		1 scarrabile scoperto MC. 30,00
Plastica		1 scarrabile scoperto MC. 30,00
Legno e arredi		1 scarrabile scoperto MC. 30,00
Carta e Cartone		1 press – container MC. 30,00
Vetro		1 contenitori da MC. 20,00
Accumulatori a Piombo (cd “ BATTERIE AUTO)		1 contenitori da MC. 1,00
R1		1 scarrabile scoperto MC. 30,00
R2		1 scarrabile scoperto MC. 30,00
R3		4 contenitori da MC. 2,00
R4		4 contenitori da MC. 2,00
R5		2 contenitori da MC. 0,50
Oli derivanti da cottura		1 bidone da 180 lt.
Spazzamento Stradale		1 scarrabile scoperto MC. 20,00
Sacchetti per raccolta indifferenziata		n. 2 cassonetti da 1.100 lt.
Piazzola con sistema fognario		Automezzo autorizzato

Specifiche

VERDE



Comune di Esanatoglia

PROVINCIA DI MACERATA

Materiali provenienti da UtENZE Domestiche e conferiti da privati
Materiali provenienti da UtENZE Domestiche e conferiti da Aziende (a pagamento) operanti nel settore delle pulizie e giardinaggio.
Materiali provenienti da sfalci e pulizie di giardini pubblici

FERRO

Materiali provenienti da UtENZE Domestiche e conferiti da privati
Completa assenza di componenti chimici o diversi dal ferro

PLASTICA

Materiali provenienti da UtENZE Domestiche e conferiti da privati o conferiti da Aziende e/o Artigiani.(a pagamento)-

LEGNO

Materiali provenienti da UtENZE Domestiche e conferiti da privati o conferiti da Aziende e/o Artigiani.- (a pagamento)-

CARTA E CARTONE

Materiali provenienti da UtENZE Domestiche e conferiti da privati o conferiti da Aziende e/o Artigiani. (a pagamento)--

ACCUMULATORI AL PIOMBO (cd. “ batterie auto”)

Materiali provenienti e conferiti da privati
Max di 3 pezzi all'anno

ASSIMILATI.-

Secondo le disposizioni di legge e regolamenti

NON POSSONO ESSERE CONFERITI

- Rifiuti Pericolosi

Materiali di provenienze edilizia o da demolizione edilizia (sanitari, catrame, cartongesso, asfalto);

Pneumatici;

Rifiuti farmaceutici;

Diluenti e vernici;

Altri rifiuti per i quali la piattaforma non è attrezzata;

Altri rifiuti per i quali la legge prescrive modalità speciali di smaltimento;

CONTROLLI E SANZIONI

(Controlli)



Comune di Esanatoglia

PROVINCIA DI MACERATA

1. Al controllo sull'osservanza del presente Regolamento possono procedere, oltre al personale della Polizia Municipale e agli altri organi di vigilanza ambientale, gli operatori addetti al servizio di raccolta e/o preposti alla gestione del Centro comunale, nel rispetto delle prescrizioni impartite dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali con provvedimento a carattere generale del 14 luglio 2005.
2. Gli operatori addetti al servizio di raccolta e/o preposti alla gestione del Centro comunale, qualora riscontrino una violazione di legge o del presente Regolamento, redigono apposita relazione e la trasmettono prontamente all'Ufficio di Polizia Municipale, il quale provvede alla relativa contestazione.
3. L'Amministrazione Comunale, può avvalersi di mezzi audiovisivi o di altro mezzo per il controllo del Centro di Raccolta, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza.

(Sanzioni)

1. Nel caso in cui venga accertata la violazione di una delle disposizioni contenute nel presente Regolamento e per tale violazione non sia applicabile altra sanzione prevista dalla normativa di settore, verrà comminata la sanzione amministrativa pecuniaria edittale che va da un minimo di Euro 25,00 a un massimo di Euro 500,00, secondo le procedure previste dalla legge 689/81 e successive modifiche ed integrazioni.

(Abbandono o deposito incontrollato di rifiuti)

1. Nel caso in cui siano rinvenuti rifiuti abbandonati o depositati in modo incontrollato sul suolo o nel suolo, l'Ufficio di Polizia Municipale procede, in contraddittorio con i soggetti interessati, ad individuare l'autore dell'abbandono o del deposito incontrollato e ad accertare se la violazione sia imputabile, a titolo di dolo o colpa, al proprietario dell'area o al titolari di altro diritto reale o personale di godimento sulla stessa.
2. Il Comune, con ordinanza indirizzata all'autore dell'abbandono/deposito incontrollato nonché al proprietario e ai titolari di diritti reali o personali di godimento ai quali la violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, dispone le operazioni necessarie alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi, fissando il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate.
Qualora la responsabilità del fatto illecito sia imputabile ad amministratori o rappresentanti di persona giuridica, sono tenuti in solido la persona giuridica ed i soggetti che siano subentrati nei diritti della persona stessa.
3. Resta salva l'applicazione della sanzioni di cui agli articoli 255 e 256 del D. Lgs. n. 152/2006.
4. Resta salvo altresì il potere sindacale di emanare ordinanze contingibili ed urgenti a norma degli articoli 50 e 54 del D. Lgs. n. 267/2000, qualora ne ricorrano i presupposti.

TARIFE DEL CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA COMUNALE

Le tariffe sono gravanti solo **sugli operatori economici, quali imprenditori, commercianti, artigiani (definiti come UTENZE NON DOMESTICHE), ovvero soggetti che nella loro attività perseguono scopi di lucro economico;**



Comune di Esanatoglia

PROVINCIA DI MACERATA

Si stabiliscono le seguenti tariffe per il servizio gestione delle singole frazioni differenziate di rifiuti presso il Centro di Raccolta rifiuti differenziati e non pericolosi:

VERDE e sfalci

TOTALE € 0,15 / kg

INGOMBRANTI e LEGNOSI

avviati a recupero

TOTALE € 0,05 / kg

ALTRE FRAZIONI DIFFERENZIATE

€ 0,15 / kg

(Modifiche del Regolamento)

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare, nel rispetto delle vigenti norme che regolano la materia, le disposizioni del presente Regolamento dandone comunicazione agli utenti mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, a norma di legge.

Approvato con deliberazione del
Consiglio Comunale n. 20 del 26.09.2012